

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3895 del 20/04/2023
Prot. n° 23/104449 del 10/03/2023

Ditta Proponente: ANAS S.P.A.

Oggetto: S.S. n° 652 "Fondovalle Sangro"

Comune di Intervento: Gamberale, Pizzoferrato, Quadri, Borrello

Tipo procedimento: Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio -
Pescara** -

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per
territorio**

Chieti ing. Raffaele Spilla (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttore: dott. Pierluigi Centore

Si veda istruttoria allegata



Preso atto della documentazione presentata da Anas S.p.A. in relazione all'intervento "S.S. n° 652 "Fondovalle Sangro"" acquisita al prot. n. 0104449/23 del 10/03/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la richiesta di audizione acquisita al prot. n. 167666 del 17/04/2023 presentata dall'ing. Claudio Bucci, dall'ing. Vincenzo Lomma, dall'ing. Corinna Murdaca e dall'ing. Giuseppe De Cesare e ritenuto il Comitato di non avere necessità di ulteriori chiarimenti;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI PRESA D'ATTO DELL'OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N. 1

DI CUI AL GIUDIZIO DEL CCR – VIA N. 2680/2016

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Raffaele Spilla (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

Progetto

ANAS S.p.A. - S.S. n° 652 "Fondovalle Sangro" - VERIFICA di OTTEMPERANZA

Oggetto

Titolo dell'intervento:	S.S. n° 652 "Fondovalle Sangro" - VERIFICA di OTTEMPERANZA
Descrizione del progetto:	Lavori di costruzione del tratto compreso tra la Stazione di Gamberale e la Stazione di Civitaluparella (2° Lotto - 2° Stralcio - 2° Tratto)
Azienda Proponente:	ANAS S.p.A.
Procedimento:	Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

Localizzazione del progetto

Comune:	Gamberale
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	Pizzoferrato, Quadri, Borrello
Località:	Gamberale
Numero foglio catastale:	5
Particella catastale:	2

Contenuti istruttoria

Di seguito si riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente nello Sportello Regionale Ambiente, ai quali si rimanda per tutto quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Analisi della documentazione trasmessa

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Dr. Pierluigi Centore





ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Bucci Claudio
Telefono	0862305319
e-mail	c.bucci@stradeans.it
PEC	anas.abruzzo@postacert.stradeans.it

Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista	ANAS S.p.A.
Cognome e nome	Lomma Vincenzo
Albo Professionale e num. iscrizione	Ingegneri – n. 843
Telefono	0874430210
e-mail	v.lomma@stradeanas.it
PEC	anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 0104449 del 10/03/2023
------------------------------	--------------------------------

Elenco Elaborati

5_Verifica Ottemperanza con allegati
NT Verifica ottemperanza 3611 del 17.02.2022

PREMESSA

Il progetto “S.S. 652 "Fondovalle Sangro": Realizzazione del tratto compreso tra la stazione di Gamberale e la stazione di Civitaluparella 2° lotto - 2° stralcio - 2° tratto” proposto dalla ditta ANAS S.p.A., è stato sottoposto negli anni, a diverse procedure ai sensi dell'art. 1 comma 6) del D.P.R. 12/04/96 e ss.mm.ii. (Verifica di Compatibilità Ambientale – V.C.A.) e successivamente ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Verifica di Assoggettabilità a procedura di VIA), con annessa Valutazione di Incidenza Ambientale (DPR 357/97).

Nel merito del progetto e delle sue varianti, il Comitato di Coordinamento Regionale per la VIA ha espresso negli anni i seguenti Giudizi:

- n. 4/90 del 21/01/2000 con successivo decreto n. 10/2000;
- n. 1156 del 06/11/2008 – rinnovo decreto V.C.A. n. 10/200 - favorevole con prescrizioni;
- n. 1901 del 01/12/2011 – presa d'atto variante non sostanziale con prescrizioni;
- n. 2741 del 12/02/2015 – favorevole all'esclusione dalla VIA con prescrizioni;
- n. 2680 del 05/07/2016 - favorevole all'esclusione dalla VIA con prescrizioni;
- n. 2713 del 04/10/2016 – mera presa d'atto di variante non sostanziale;
- n. 2760 del 16/03/2017 – favorevole all'esclusione dalla VIA con prescrizioni.

Il Servizio Valutazioni Ambientali, vista la trasmissione nel tempo da parte del proponente di diversi rapporti di monitoraggio ambientale relativi al progetto, con nota prot.n. 281719 del 07/07/2021 ha richiesto alla Ditta di provvedere alla trasmissione di documentazione attestante l'ottemperanza ad ogni singola prescrizione riportata nei soprarichiamati giudizi del CCR-VIA.

ANAS S.p.A., con nota acquisita in atti al prot.n. 515998 del 15/11/2021, ha provveduto a trasmettere istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed a comunicare l'avvenuto caricamento sullo Sportello Regionale Ambiente della documentazione tecnica prodotta. A seguito di detta richiesta il CCR VIA si è espresso con **Giudizio n. 3611 del 17/02/2022** di:

“di PRESA D'ATTO dell'ottemperanza alle prescrizione n. 3, 4 e 5 di cui al Giudizio del CCR VIA n. 2680/2016.

Relativamente alla prescrizione n. 1 del Giudizio CCR-VIA n. 2680/2016 occorre fornire i seguenti chiarimenti:

- *relazionare in merito alle non conformità riscontrate nei sopralluoghi di cui in premessa in riferimento a quanto previsto nel Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo;*
- *in merito al superamento del parametro PCB, rilevato nel punto di monitoraggio SUO10 nella campagna di settembre 2019, relazionare in relazione alle procedure di cui al titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che sono state poste in opera ed alle modalità di gestione del terreno interessato.*

Relativamente al monitoraggio ambientale in corso d'opera, si chiede al proponente di relazionare annualmente ed in un'unica soluzione rispetto a tutti i monitoraggi ambientali previsti dal PMA nell'anno, attivando apposita istanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., a meno di eventuali problematiche e/o superamenti che dovessero emergere dalle campagne che devono essere tempestivamente comunicate al Servizio Valutazioni Ambientali e all'ARTA”.

A seguito di detto Giudizio, la ditta con nota acquisita in atti al n. 0104449 del 10/03/2023 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sullo Sportello regionale Ambiente, della documentazione integrativa richiesta.



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

Di seguito si riporta integralmente quanto dichiarato dal tecnico con la nota n. 0104449 del 10/03/2023 di riscontro alle richieste del CCR VIA di cui al Giudizio n. 3611/2022.

In merito al primo punto delle richieste del CCR VIA,

1) *relazionare in merito alle non conformità riscontrate nei sopralluoghi di cui in premessa in riferimento a quanto previsto nel Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo*,

il tecnico dichiara quanto segue.

Nel febbraio 2020 e ss, il Comando Stazione dei Carabinieri Forestale di Lanciano riscontrava all'interno delle cave per lo sfruttamento minerario del materiale litoide della società INERTI SANGRO SRL, ubicate in Mozzagrona nelle località Iconicella "Mulinello e Piccarda", attività di ripristino ambientale con materiali inerti (terre e rocce da scavo), alcuni dei quali a loro detta non compatibili ai sensi di Legge.

Tra le terre utilizzate per il ripristino ambientale delle due cave, provenienti dal cantiere posto tra i Comuni di Gamberale e Pizzoferrato per la realizzazione del tratto viario compreso tra la stazione di Gamberale e la Stazione di Civitaluparella -2° lotto 2° stralcio 2° tratto -SS 652 Fondovalle Sangro (tra cui l'esecuzione di opere ex novo in galleria), venivano riscontrati sfridi di elementi in vetroresina impiegati per consolidare l'ammasso del fronte e del perimetro della sezione durante lo scavo delle gallerie naturale.

In data 11 marzo 2021, le stazioni CC For di Lanciano e Villa Santa Maria, congiuntamente al personale tecnico dell'ARTA Abruzzo -Distretto di Chieti -Servizio Siti Contaminati, Materiali daScavo e discariche - Ciclo dei Rifiuti, in esecuzione alla delega disposta dalla A.G. in data 10.03.2021, si recavano nei Comuni di Gamberale e Pizzoferrato c/o il cantiere edile allestito per i lavori di costruzione del tratto compreso tra la stazione di Gamberale e la Stazione di Civitaluparella -2° lotto 2° stralcio 2° tratto -SS 652 Fondovalle Sangro.

In data 04.05.2021 i militari dei CC Forestale provvedevano ad inviare al Dipartimento Arta Abruzzo Distretto di Chieti un campione di rifiuto speciale "FAV -Fibre Artificiali vetrose" ovvero pezzo di sfrido in vetroresina utilizzata come pre-sostegno per consolidare il fronte e perimetro della galleria oggetto di edificazione ex novo. Tale verifica veniva disposta al fine della necessaria caratterizzazione (natura e individuazione del codice CER-oggi EER).

In data 14.06.2021 il Dipartimento Arta Abruzzo Distretto di Chieti rispondeva ai CC Forestale assegnando al rifiuto speciale "FAV -Fibre Artificiali vetrose" oggetto di caratterizzazione, l'attribuzione e la classificazione di speciale non pericoloso codificato con CER 17 05 04 (RAPPORTO di PROVA TE/005273/21 emesso in data 08.06.2021).

In data 09/09/2021 i CC Forestale notificavano la prescrizione asseverata di cui all'art. 318 e seguenti del D.Lgs.152/06 e smi. Detta prescrizione imponeva di effettuare cernita e separazione (manuale e meccanica, quest'ultima mediante vaglio/vagli), in conformità alle tecniche operative di settore, come indicato dalla cogente e vigente normativa, al fine dell'eliminazione dei FAV/rifiuti speciali,rispetto alle terre e rocce.

In data 25/02/2022 i CC Forestale di Lanciano a seguito della conclusione delle operazioni di cui alla prescrizione da parte dell'impresa esecutrice, effettuavano un sopralluogo che ha evidenziato il rispetto della prescrizione di fatto facendo archiviare il procedimento penale.

Si segnala che l'impresa esecutrice ha voluto, di sua iniziativa, aderire alla prescrizione di cui all'art. 318 e seg. Del D.Lgs. 152/06 e smi al fine di chiudere nel più breve tempo possibile il procedimento penale. Tuttavia, si rileva che l'art. 1c. b del DM 161/2012 recita:

"«materiali da scavo»: il suolo o sottosuolo, con eventuali presenze di riporto, derivanti dalla realizzazione di un'opera quali, a titolo esemplificativo:

- *scavi in genere (sbancamento, fondazioni, trincee, ecc.); perforazione, trivellazione, palificazione, consolidamento, ecc.; opere infrastrutturali in generale (galleria, diga, strada, ecc.); rimozione e livellamento di opere in terra;*

- *materiali litoidi in genere e comunque tutte le altre plausibili frazioni granulometriche provenienti da escavazioni effettuate negli alvei, sia dei corpi idrici superficiali che del reticolo idrico scolante, in zone golenali dei corsi d'acqua, spiagge, fondali lacustri e marini.*

I materiali da scavo possono contenere, sempreché la composizione media dell'intera massa non presenti concentrazioni di inquinanti superiori ai limiti massimi previsti dal presente Regolamento, anche i seguenti materiali: calcestruzzo, bentonite, polivinilcloruro (PVC), vetroresina, miscele cementizie e additivi per scavo meccanizzato”.

Questa previsione viene confermata nell'art. 2 c.1lett. e) del DPR n.120 del 13 giugno 2017 che recita:

"«terre e rocce da scavo»:il suolo escavato derivante da attività finalizzate alla realizzazione di un'opera, tra le quali: scavi in genere (sbancamento, fondazioni , trincee); perforazione, trivellazione, palificazione, consolidamento; opere infrastrutturali (gallerie, strade); rimozione e livellamento di opere in terra. Le terre e rocce da scavo possono contenere anche i seguenti materiali: calcestruzzo, bentonite, polivinilcloruro (PVC), vetroresina, miscele cementizie e additivi per scavo meccanizzato, purche' le terre e rocce contenenti tali materiali non presentino concentrazioni di inquinanti superiori ai limiti di cui alle colonne A e 8, Tabella 1 , Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 1 52, per la specifica destinazione d'uso".

Dai dati di progetto della galleria si rileva, inoltre, che gli elementi in vetroresina (VTR) che vengono posti in opera rappresentano una minima percentuale in rapporto ai volumi di terre e rocce da scavo.

Durante la realizzazione della galleria di fatti si hanno due sezioni tipo denominate BI-bis e BI.

A secondo del tipo di sezione da realizzare viene utilizzata al fine del consolidamento una quantità differente di VTR . Nel caso della sezione BI-bis sono utilizzati per dieci metri di avanzamento circa 70 elementi mentre nel caso di sezione BI sono utilizzati 35 elementi di VTR.

Questi elementi hanno una lunghezza di 16 metri lineari, la sezione dell'inserito è di 0,00628 mq.

Ciò posto durante la realizzazione della galleria non tutti gli elementi di VTR utilizzati al fine del consolidamento vengono rimossi durante le operazioni di scavo. Di fatti gli inserti di vetroresina vengo inseriti nella parete da scavare ed il loro inserimento è a “ombrello”. Ciò comporta che durante le operazioni di scavo parte dei VTR rimangano nell'area non interessata dallo scavo.

Andando a considerare, cosa non rispondente a pieno alla realtà ma cautelativa, che tutti gli elementi di VTR vadano nelle terre e rocce da scavo avremo una percentuale irrilevante di questi elementi.

elemento VTR	Lunghezza	Dint VTR	Dest VTR	Acorona circ	Volume
(n°)	(mt)	(mt)	(mt)	(mq)	(mc)
70	16	0,040	0,060	0,00628	7,034

-	Lunghezza	-	-	Ascavo	Volume
-	(mt)	-	-	(mq)	(mc)
-	10,00	-	-	146,57	1.465,70

Incidenza percentuale in volume dei VTR

0,48%

elemento VTR	Lunghezza	Dint VTR	Dest VTR	Acorona circ	Volume
(n°)	(mt)	(mt)	(mt)	(mq)	(mc)
35	16	0,040	0,060	0,00628	3,517

-	Lunghezza	-	-	Ascavo	Volume
-	(mt)	-	-	(mq)	(mc)
-	10,00	-	-	146,57	1.465,70

Incidenza percentuale in volume dei VTR

0,24%

Tabella 1 Incidenza in volume dei VTR in una sezione tipo B1 per un tratto di avanzamento pari a 10 m

Ciò comporta che su 100 mc di terre e rocce da scavo con la presenza di VTR si avrà:

- Sezione 81 bis al massimo si hanno 0,48 mc di VTR;
- Sezione 81 al massimo si hanno 0,24 mc di VTR .

Allo stato non è possibile stimare la reale quantità di VTR che rimane in opera e quindi di conseguenza non è possibile a priori determinare con certezza la quantità di VTR nelle terre e rocce da scavo che la massimo è quella sopra individuata nelle due precedenti tabelle.

Tuttavia, dalla scheda tecnica del produttore dei VTR si rileva che quantità di fibre di vetro (diossido di silicio SiO₂ più altri ossidi) è pari al 60%. Il vetro per definizione è un inerte ciò vuol dire che non è in grado di rilasciare alcunchè verso esterno.

Orbene, considerando la percentuale di vetro avremo che su 100 mc di terre e rocce da scavo con la presenza di VTR si avrà:

- Sezione 81-bis al massimo si una quantità di vetro pari a 0,288 mc;
- Sezione 81 al massimo si hanno 0,144 mc di VTR.

Significando che in un tratto di avanzamento di 10 metri la percentuale di fibre di vetro è pari a:

- Sezione 81-bis 70,288%;
- Sezione B1 -70,144%.

Di converso la percentuale di altri componenti,diversi dal vetro, e presenti nei VTR è pari a:

- Sezione B1-bis **-70,192%**;
- Sezione B1 **-70,096%**

Che andrebbe ulteriormente ridotta visto che parte dei VTR rimane in opera e non viene asportata dalle operazioni di scavo.

Ad ogni buon conto ad oggi la situazione è quella che la prescrizione è stata ottemperata e nei siti destino delle terre e rocce da scavo è stata effettuata una attenta attività di cernita che ha allontanato (sono state gestiti come rifiuti) gli elementi che la PG ha ritenuto non compatibili con le terre e rocce da scavo ovvero I VTR.

In merito al secondo punto delle richieste del CCR VIA,

1) *in merito al superamento del parametro PCB, rilevato nel punto di monitoraggio SUO10 nella campagna di settembre 2019, relazionare in relazione alle procedure di cui al titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che sono state poste in opera ed alle modalità di gestione del terreno interessato*”,

Nella campagna di monitoraggio del settembre 2019 nel punto di monitoraggio SUO 10 ad una quota -1 m e 1,5 m è stato riscontrato un lievissimo superamento della CSC del parametro PCB.

Di fatti la sommatoria dei PCB cancerogeni è risultata pari a 0,11mg/kgss contro il limite della colonna A della tabella 1 dell'Allegato 5 della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi che prevede 0,06 mg/kgss.

La campagna di monitoraggio ha riguardato 21 punti e tranne quello sopra evidenziato si è avuta la conformità totale alla colonna A della tabella 1 dell'Allegato 5 della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi.

Il punto di monitoraggio in questione non è stato mai interessato da attività antropica essendo peraltro posizionato in area montana.

Negli altri punti di monitoraggio, come già evidenziato, non è stato rilevato alcun superamento e da subito la rilevazione del PCB è risultata una "anomalia" tanto da non destare preoccupazione e tantomeno da ritenere l'applicazione delle norme di cui al titolo V della parte IV.

Si riferisce che tale punto non è stato interessato minimamente dai lavori e tantomeno da attività.



Che si trattasse di una anomalia vi è stata conferma nel successivo monitoraggio avvenuto nella campagna n. 5 del luglio 2020 dove nel punto di monitoraggio SUO 10 ad una quota -1m e 1, 5 m non è stato riscontrato alcun superamento.

Ulteriore conferma si è avuta nel luglio 2021 dove sono state effettuate altre caratterizzazioni che non hanno evidenziato alcun superamento.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Dr. Pierluigi Centore

NUOVE OPERE

OGGETTO: S.S. 652 "Fondo valle Sangro".

Lavori di costruzione del tratto compreso tra la Stazione di Gamberale e la Stazione di Civitaluparella (2° Lotto - 2° Stralcio - 2° Tratto).

Richiesta audizione CCR VIA del 20/04/2023 - Verifica di ottemperanza di cui al Giudizio n. 3611 del 17/02/2022.

Con riferimento alla procedura in oggetto si chiede di partecipare alla riunione del CCR VIA del prossimo 20/04/2023 (già convocata in data 06/04/2023 con nota del Servizio Valutazioni Ambientali prot. 142633/23 del 30/03/2023) quale Società richiedente audizione.

A tal fine si riguardo si inviano i riferimenti di seguito specificati:

- Ing. Claudio Bucci – Responsabile del Procedimento (cell. 339 900 000 7) – mail: claudio.bucci@stradeanas.it;
- Ing. Vincenzo Lomma – Direttore dei Lavori (cell. 339 900 000 7) – mail: vincenzo.lomma@stradeanas.it;
- Ing. Corinna Murdaca – Direttore Tecnico di Cantiere Impresa esecutrice (cell. 339 900 000 7) – mail: corinna.murdaca@stradeanas.it;
- Ing. Giuseppe De Cesare – Consulente Impresa esecutrice (cell. 339 900 000 7) – mail: giuseppe.decesare@stradeanas.it;

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Responsabile Nuove Opere

Ing. Claudio Bucci

Visto: Il Responsabile Struttura Territoriale

Ing. Antonio Marasco

Struttura Territoriale Abruzzo e Molise

Via dei Piccolomini, 5 - 67100 L'Aquila T [+39] 0862 305001 - F [+39] 0862 305260
Pec anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

